



NOTIZIARIO TRIMESTRALE DEL COMUNE DI RABBI

Autorizzazione Tribunale di Trento N. 704 del 19/01/1991
Poste Italiane spa spedizione in A.P. 70% D.C.B. Trento - TAXE PERCUE
in caso di mancata consegna restituire al mittente - copia gratuita

Il presente numero è stato stampato entro il 10 aprile 2014

RABBIinforma

N. 3 DICEMBRE 2014 - N. progr. 88

"El Gròtol e la striå da Valorz..."

A un passo dal cielo...

Allarme incendio!

Il torrente Rabbies

Manifestazioni e attività in Val di Rabbi "Inverno 2014-2015"



IL COMUNE INFORMA

Saluto del Sindaco	3
Sintesi del Verbale di deliberazione del Consiglio comunale di data 23/10/2014	4
Sintesi del Verbale di deliberazione del Consiglio comunale di data 26/11/2014	4
Schema riassuntivo delle delibere di giunta più rilevanti (da luglio a dicembre 2014)	5

IL MONDO DELLE ASSOCIAZIONI

"El Gròtol e la strà da Valorz..."	8
Dalla Val di Fiemme al Rifugio Dorigoni: la preparazione estiva raccontata dai ragazzi dello Sci Club	11

ATTUALITÀ E SOCIETÀ

A un passo dal cielo	13
Trasformazione del significato del Natale	14

CULTURA TRADIZIONI E MEMORIA

Vecchi ricordi	16
Una foto di 40 anni fa...	17
Volti in bianco e nero	18
"...E domani ci affideremo ancora al padre nostro"	19

LA PAROLA AI LETTORI

...24 LUGLIO 2014...	22
Lauree	23
Allarme incendio!	24
Il torrente Rabbies	25
Nostalgico ricordo	25

RELAX E TEMPO LIBERO

MANIFESTAZIONI E ATTIVITÀ in VAL DI RABBI "INVERNO 2014 - 2015"	26
---	----



ABBIinforma

DIRETTORE RESPONSABILE:
Adriano Dalpez

COMITATO DI REDAZIONE:
Elisabetta Mengon (presidente)
Manuel Pangrazzi
Luisa Guerri
Grazia Zanon
Sergio Daprà
Ettore Zanon
Francesco Bollino
Remo Mengon
don Renato Pellegrini

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO
Daniele De Gaudio, Rita Dallaserà, Maria Aurora Cavallar, Nicola Pedernana, Associazione Mulino Ruatti, Maurizio Misseroni, dottor Agostino Battaglia, Pietro Rizzi, Bepi Ruatti, Sara Girardi, Claudia Penasa, Ennio Mengon.

IN COPERTINA
Rabbi, una valle da sogno
(foto di Daniele De Gaudio)
Daniele De Gaudio si definisce "un fotografo per passione ma commercialista per necessità". È appassionato di travel photography e questo lo ha portato in giro per il mondo; però, assicura, le bellezze naturali della Val di Rabbi sono davvero uniche.

Realizzazione:
Ag. Nitida Immagine - Cles

SALUTO DAL SINDACO

Siamo giunti anche quest'anno al periodo forse più suggestivo dell'anno, quello delle festività natalizie. A nome mio personale e di tutta l'Amministrazione comunale, voglio porgere a tutta la nostra Comunità i più sinceri auguri di buone feste e di un felice anno nuovo. Il Natale ci richiama all'ascolto dei più bisognosi, ci rimanda a un'idea di comunità vicina alla famiglia, amica degli anziani e dei giovani soprattutto in un periodo storico oggettivamente difficile, pieno di paure, incertezze, in cui non c'è fiducia nel futuro.

È per questo che un pensiero particolare è rivolto a tutti coloro che devono affrontare momenti difficili quali malattia, solitudine; a chi purtroppo non ha un lavoro e agli artigiani e commercianti che stanno attraversando un periodo di difficoltà a causa di una crisi che sembra non finire mai. L'augurio è che le feste siano portatrici di valori ritrovati e che il 2015 porti momenti di serenità.

Tanti auguri anche ai giovani che meritano fiducia, con l'auspicio che possano avere opportunità di lavorare e costruirsi una famiglia nella nostra Valle. Un augurio speciale a tutti gli anziani della valle, custodi delle nostre radici e di una memoria storica che è insegnamento di vita.

Tanti auguri ai bambini della scuola materna ed elementare di Rabbi, che sono la nostra più grande ricchezza, e ai loro insegnanti

che hanno un ruolo fondamentale nella nostra Comunità. Questo momento è anche l'occasione per ringraziare tutti quanti lavorano per il bene della nostra valle ed in particolare:

- Don Renato e tutte le persone che collaborano con le parrocchie per la loro preziosa attività;
- i tanti volontari impegnati nelle numerose nostre associazioni che con grande generosità contribuiscono in maniera determinante a migliorare la qualità della vita dei nostri paesi;
- chi lavora nella struttura comunale cercando di dare un servizio ed una attenzione vicina ai cittadini;
- i singoli cittadini che con senso civico sostengono, criticano ma comunque sono partecipi alle iniziative dell'Amministrazione Comunale sia sostenendole ma anche qualche volta criticandole.

L'auspicio è che col nuovo anno si rafforzino ulteriormente l'attaccamento alla nostra valle e la volontà di contribuire nella costruzione del suo futuro.

Il nostro Comune e credo anche tutta la Val di Sole ed il Trentino hanno bisogno di una Comunità forte e coesa per riuscire a cogliere nuovi obiettivi.

Il Sindaco
Lorenzo Cicolini



Bianca vallata
(foto di Daniele De Gaudio).

SINTESI DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI DATA 23/10/2014

Dopo l'approvazione del verbale della seduta consiliare precedente, è stata deliberata la modifica del Regolamento Organico del Personale Dipendente relativamente al tema degli incarichi vietati ai pubblici dipendenti. Successivamente è stata approvata la Convenzione con il Comune di Croviana per l'utenza dell'Asilo Nido Comunale di Rabbi. In seguito si è provveduto all'approvazione del protocollo per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alla società controllata RABBIES ENERGIA 1 S.R.L. Si passa poi alla presa d'atto ed approvazione del Protocollo per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alla società controllata RABBIES ENERGIA 2 S.R.L. Il punto successivo riguarda l'approvazione della Convenzione per il funzionamento delle attività formative dell'Università della terza età e del tempo disponibile tra i Comuni di Malè e Rabbi. In seguito è stata approvata l'istituzione della Consulta Comunale della Famiglia. L'intento è quello di riconoscere la famiglia come soggetto attivo per la definizione delle politiche ad essa indirizzate e come soggetto primario nella costruzione e nell'erogazione dei servizi alla persona. La Consulta, infatti, riconosciuta quale organismo propositivo e consultivo in materia di politiche per la famiglia con il compito di promuovere l'informazione e la partecipazione delle famiglie del Comune di Rabbi, può avviare iniziative atte a diffondere una cultura per la famiglia, favorire il metodo collaborativo tra soggetti pubblici e privati che operano per la realizzazione di interventi a favore della famiglia, contribuire, attraverso la propria attività propositiva, al miglioramento dei servizi offerti dall'Amministrazione Comunale nonché alla promozione di interventi in ambiti culturali, economici, sociali al fine di realizzare un concreto miglioramento della qualità della vita. A tale scopo è stato predisposto il Regolamento Comunale della Consulta della Famiglia che si è provveduto ad approvare. Infine, si è deliberato di approvare lo schema di disciplinare per l'assegnazione del Marchio Family in Trentino – CATEGORIA COMUNI.

SINTESI DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI DATA 26/11/2014

I primi operatori del CRM di Rabbi: da sinistra Ruatti Lorenzo e Mengon Antonio.



Dopo l'approvazione del verbale della seduta consiliare precedente, è stato deliberato di approvare lo schema di "Accordo – quadro di programma" che definisce i "Criteri ed indirizzi generali per la formazione del Piano Territoriale di Comunità della Valle di Sole" nonché il "Documento di intesa con gli Enti Parco (Parco Nazionale dello Stelvio e Parco Naturale Adamello Brenta). Si è poi passati alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica degli equilibri di bilancio 2014. Successivamente è stata approvata la variazione n° 2 alle dotazioni di competenza del bilancio annuale per l'esercizio 2014, al Bilancio pluriennale 2014-2016, alla relazione previsionale e programmatica ed al programma delle opere pubbliche. In seguito è stata decisa l'approvazione del "Piano di protezione civile" del Comune di Rabbi e l'approvazione del Piano regolatore d'illuminazione comunale (P.R.I.C.) del Comune di Rabbi.

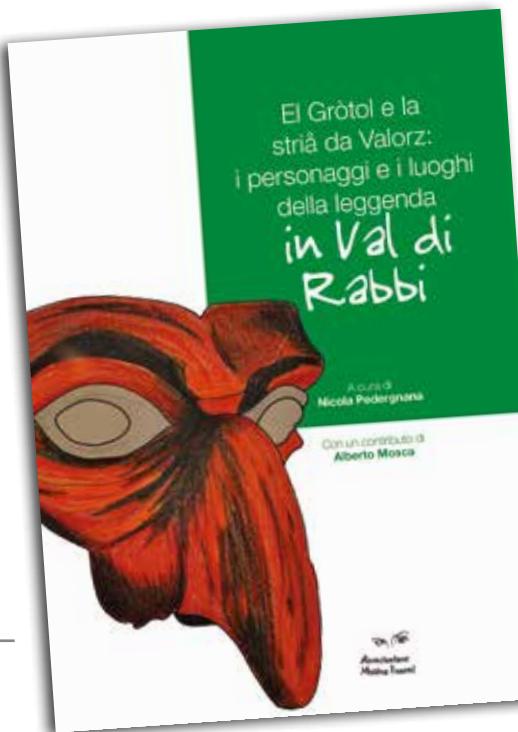
SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE DELIBERE DI GIUNTA PIÙ RILEVANTI (DA LUGLIO A DICEMBRE 2014)

- 03/07/14 TELECOM ITALIA S.p.A. Autorizzazione alla posa interrata di un cavo telefonico interrato in località Piazze - C.C. Rabbi.
- 03/07/14 Indennità per mansioni particolarmente rilevanti ex art. 13 – comma 1 – dell’Accordo di settore dd. 08.02.2011 – Ufficio Tecnico – Liquidazione anno 2013.
- 03/07/14 Liquidazione quota “obiettivi specifici” del Fondo per la Riorganizzazione e l’Efficienza Gestionale al personale dipendente (FO.R.E.G.) – ANNI 2011-2012- 2013.
- 10/07/14 Studio legale Avv. Prof. Damiano Florenzano di Trento. Acquisizione consulenza tecnico-amministrativa e legale. Integrazione impegno di spesa e liquidazione a saldo.
- 10/07/14 GRUPPO GIOVANI PIAZZOLA: Concessione contributo per l’organizzazione della tradizionale “Sagra di Piazzola”.
- 10/07/14 Concessione del contributo ordinario a favore di istituzioni, Associazioni, Comitati, ecc, operanti sul territorio Comunale: Circolo Pensionati e Anziani di Rabbi – anno 2013. Liquidazione a saldo.
- 10/07/14 Concessione contributi in favore della Cooperativa RABBIVACANZE Scarl. ANNO 2013 – Liquidazione a saldo.
- 10/07/14 Cooperativa Rabbivacanze Scarl - Concessione contributo ordinario per l’anno 2014.
- 10/07/14 Cooperativa Rabbivacanze Scarl - Concessione contributo straordinario per l’anno 2014.
- 10/07/14 Concessione del contributo ordinario in favore del Corpo Volontario dei Vigili del fuoco di Rabbi. – Anno 2014.
- 10/07/14 Concessione del contributo straordinario in favore del Corpo Volontario dei Vigili del fuoco di Rabbi. – Anno 2014.
- 10/07/14 Impegno di spesa per l’organizzazione delle “settimane della musica” – Estate 2014.
- 10/07/14 “LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL CENTRO RECUPERO MATERIALI (C.R.M.) NEL COMUNE DI RABBI”. Approvazione Perizia di Variante n° 3.
- 17/07/14 “LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ALLESTIMENTO DELLA SALA MESCITA DELLE TERME DI RABBI”- Approvazione in linea amministrativa del Progetto esecutivo – Accettazione contributo provinciale e finanziamento complessivo della spesa - Determinazione modalità di affidamento dei lavori – Approvazione schema di convenzione per Direzione Lavori. CIG. 5844651694.
- 17/07/14 PARTECIPAZIONE AL PROGETTO FORMATIVO PROMOSSO DALLA COMUNITÀ DELLA VALLE DI SOLE“ESTATE GIOVANI 2014”.
- 17/07/14 Gruppo Giovani di Cavizzana - iscrizione della squadra di Rabbi ai “Giochi d’Estate Junior – 4^ edizione”.
- 17/07/14 Omaggio all’Arte pianistica di Arturo Benedetti Michelangeli - Concessione contributo per organizzazione manifestazione estate 2014.
- 17/07/14 Agenzia NITIDA IMMAGINE con sede in Cles (TN). Affido tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione Provinciale (MEPAT) del lavoro di stampa per la pubblicazione del notiziario comunale “RABBINFORMA”.
- 17/07/14 “LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ALLESTIMENTO DELLA SALA MESCITA DELLE TERME DI RABBI”-Determinazione a contrarre - Indizione gara. CIG. 5844651694
- 17/07/14 Provincia Autonoma di Trento – Soprintendenza per i Beni Culturali. Rinnovo Concessione del complesso immobiliare denominato “Mulino Ruatti” e di quanto presente all’interno dell’immobile.
- 17/07/14 Compartecipazione alla realizzazione della manifestazione “Omaggio all’arte pianistica di Arturo Benedetti Michelangeli – 3^ edizione 2014”
- 22/07/14 Programma manifestazioni culturali Estate 2014 nel Comune di Rabbi. Impegno di spesa.
- 07/08/14 Autorizzazione alla S.E.T. DISTRIBUZIONE S.P.A. alla posa di linea elettrica di bassa tensione in cavo interrato nella frazione di Pracorno - C.C. Rabbi.
- 14/08/14 Compartecipazione alle spese sostenute dalle Parrocchie della Valle di Rabbi. – Anno 2014.
- 14/08/14 Servizio Asilo Nido Comunale di Rabbi – individuazione giorni di chiusura da attivare nell’anno educativo 2014-2015.
- 14/08/14 Acquisizione in comodato gratuito trentennale dalla Famiglia Cooperativa Valli di Rabbi e

- Sole – Società Cooperativa con sede in Rabbi di locali da destinare ad ambulatorio medico frazionale con annessa sala d'aspetto e servizi.
- 14/08/14 "COSTRUZIONE DI UNA NUOVA VIA DI COLLEGAMENTO INVERNALE E ESTIVA A SERVIZIO DEL BOSCO E DELLA LOCALITA' COLER NEI PRESSI DEL TOF PARPET". Affidamento incarico redazione progetto esecutivo.
- 21/08/14 Gestione mensa scolastica presso la Scuola Elementare di Rabbi. Deliberazione a contrarre ed approvazione norme contrattuali per l'anno scolastico 2014/2015.
- 21/08/14 "INTERVENTI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DI UNA FRANA IN LOC. PENASA NEL COMUNE DI RABBI". Approvazione perizia in linea tecnica.
- 21/08/14 Affidamento alla geologa dott.ssa Giuseppina Zambotti dello Studio Geology Inquiries S.r.l. con sede in Monclassico dell'incarico di caratterizzazione geologica, geotecnica e sismica per i lavori di "REALIZZAZIONE DI UNA PASSERELLA PEDONALE CON TIPOLOGIA A SOSPENSIONE SU FUNI IN ACCIAIO NEI PRESSI DELLA CASCATA DEL RAGAIOLO NEL TERRITORIO COMUNALE DI RABBI".
- 21/08/14 Acquisto, a trattativa privata sul portale del mercato elettronico MEPAT, di attrezzatura informatica dalla ditta "ZapTech" di Alan Zappini con sede in Rabbi (TN)
- 28/08/14 Affido nuovo incarico di Economo comunale.
- 28/08/14 Concessione contributo ordinario a favore di istituzioni, associazioni, comitati, ecc. operanti sul territorio provinciale: Associazione Tecnici Comunali e Comprensoriali del Trentino – anno 2014.
- 28/08/14 Concessione contributo a sostegno dell'attività svolta dall'Unione Distrettuale dei Vigili del Fuoco Volontari della Valle di Sole.
- 28/08/14 Concessione del contributo ordinario a favore di istituzioni, Associazioni, Comitati, ecc, operanti sul territorio Comunale: Circolo Pensionati e Anziani di Rabbi – ANNO 2014.
- 28/08/14 Incarico per la predisposizione della progettazione preliminare dei lavori di "Realizzazione pista ciclopedinale tra la località Birreria e la località Fonti di Rabbi".
- 02/10/14 Acquisto a trattativa privata sul portale del mercato elettronico MEPAT di attrezzatura informatica dalla ditta "ZapTech" di Alan Zappini con sede in Rabbi (TN) da destinare all'Ufficio Tecnico Comunale.
- 02/10/14 "Lavori di realizzazione del nuovo Centro Visitatori in località Fonti di Rabbi – 1° stralcio funzionale". Autorizzazione al subappalto n° 4.
- 02/10/14 Contributo ordinario alla Scuola dell'Infanzia ed alla Scuola Elementare di Rabbi per l'anno scolastico 2014 / 2015.
- 02/10/14 Convenzione con la Società Cooperativa Servizi Culturali Valli di Non e di Sole C. Eccher Soc. Coop. di Cles.
- 02/10/14 Approvazione convenzione per le modalità di coordinamento tra l'esercizio del C.R.M. di Rabbi e l'organizzazione generale della raccolta dei rifiuti urbani e degli assimilati.
- 02/10/14 Mostra zootecnica del 19 settembre 2014 in Malé. Acquisto dalla ditta Trocker Andreas di Chiusa (BZ) di un premio di rappresentanza a favore dell'Unione Allevatori Val di Sole.
- 02/10/14 Compartecipazione alla realizzazione della manifestazione "Omaggio all'arte pianistica di Arturo Benedetti Michelangeli – 3^ edizione 2014" - Liquidazione spese.
- 08/10/14 "LAVORI PER LA COSTRUZIONE DI UNA NUOVA VIA DI COLLEGAMENTO INVERNALE ED ESTIVA A SERVIZIO DEL BOSCO DELLA LOCALITA' COLER NEI PRESSI DEL TOF PARPET"- Approvazione in linea amministrativa del Progetto esecutivo – Dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità delle opere - Accettazione contributo concesso dal Parco Nazionale dello Stelvio e finanziamento complessivo della spesa - Determinazione modalità di affidamento dei lavori – Nomina Direttore Lavori e Responsabile della Sicurezza in fase di Esecuzione delle opere. CIG. 593878151D - CUP C58C13000620009.
- 08/10/14 "LAVORI PER LA COSTRUZIONE DI UNA NUOVA VIA DI COLLEGAMENTO INVERNALE ED ESTIVA A SERVIZIO DEL BOSCO DELLA LOCALITA' COLER NEI PRESSI DEL TOF PARPET"-Determinazione a contrarre - Indizione gara. CIG. 593878151D - CUP C58C13000620009.
- 17/10/14 Impegnativa per il pagamento della quota mensile presso il Centro Servizi Socio-Sanitari e Residenziali di Malé - di persona avente domicilio di soccorso nel Comune di Rabbi.
- 17/10/14 Aggiornamento del codice di comportamento dei dipendenti.
- 17/10/14 Servizio di Tesoreria Comunale – Accertamento contributo per finanziamento attività e mani-

- festazioni organizzate dal Comune di Rabbi - anno 2014.
- 17/10/14 Liquidazione spesa di rappresentanza nell'ambito del torneo di calcetto saponato in Val di Rabbi.
- 17/10/14 Liquidazione spesa di rappresentanza nell'ambito della "Camminata tra i masi 2014".
- 17/10/14 Autorizzazione alla S.E.T. DISTRIBUZIONE S.P.A. alla posa di linea elettrica di bassa tensione in cavo interrato nella frazione di Pracorno - C.C. Rabbi.
- 06/11/14 "LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA FRANA IN LOCALITÀ PENASA NEL COMUNE DI RABBI". Approvazione in linea amministrativa della perizia di somma urgenza – Accertamento contributo provinciale – Finanziamento dell'intervento – Affidamento dei lavori – Nomina direttore lavori. CIG. 59829316D8 – CUP C56J14000300007.
- 06/11/14 "Progetto di manutenzione e gestione dell'area verde in località Coler nel Comune di Rabbi – estate 2014. Approvazione Contabilità Finale e liquidazione spesa.
- 06/11/14 CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO GIOVANI BASSA VAL DI SOLE. – APPROVAZIONE RENDICONTO ANNO 2013.
- 06/11/14 CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO GIOVANI BASSA VAL DI SOLE. – APPROVAZIONE PIANO PER L'ANNO 2014 ED IMPEGNO DI SPESA.
- 20/11/14 Comunità della Valle di Sole – Progetto "ANIMAZIONE SOCIALE ANNO 2013" Rideterminazione costo progetto e liquidazione quota a saldo.
- 20/11/14 Liquidazione spesa di rappresentanza sostenuta in occasione della manifestazione denominata "Desmalghiadå".
- 20/11/14 Associazione di Promozione Sociale "Punti di Vista" con sede in Rabbi - Concessione contributo per attività ordinarie.
- 20/11/14 Lavori di realizzazione del nuovo Centro Visitatori in località Fonti di Rabbi – 1° stralcio funzionale. Modifica all'art. 1.4 – Disciplina economica, comma 1.4.2 "Pagamenti in acconto" del Capitolato Speciale d'Appalto.
- 20/11/14 Concessione del contributo a favore di istituzioni, Associazioni, Comitati, ecc, operanti sul territorio Comunale. Sci Club Rabbi per organizzazione manifestazione "Desmalghiadå edizione 2013". Liquidazione a saldo.
- 20/11/14 Concessione del contributo a favore di istituzioni, Associazioni, Comitati, ecc, operanti sul territorio Comunale. Sci Club Rabbi per organizzazione manifestazione "Desmalghiadå" – edizione 2014.
- 28/11/14 Stipula Convenzione con il Consorzio Lavoro Ambiente Società Cooperativa con sede in Trento per la messa a disposizione di n. 1 unità lavorativa a supporto delle attività del Centro Recupero Materiali del Comune di Rabbi. Periodo dal 1° dicembre 2014 al 31 dicembre 2014 CIG ZB311ED47D CUP. C43D13000360000.
- 28/11/14 Concessione del contributo ordinario a favore di istituzioni, Associazioni, Comitati, ecc, operanti sul territorio Comunale: - Gruppo Alpini San Bernardo di Rabbi.
- 28/11/14 "PIANO REGOLATORE DI ILLUMINAZIONE COMUNALE (P.R.I.C.). Affido incarico redazione al per.ind. PATRICK MOSCONI di Vermiglio. - Liquidazione saldo.
- 10/12/14 Acquisto pacchi dono per gli ospiti delle strutture per anziani originari della Valle di Rabbi.
- 10/12/14 Servizio di trasporto per turisti e valligiani sulla tratta ferroviaria Bozzana – Marilleva 900. Adesione all'iniziativa ed assunzione impegno di spesa stagione invernale 2014/2015.
- 10/12/14 Scuola Italiana di Alpinismo e Scialpinismo "Val di Sole" – Affido incarico per battitura percorsi per racchette da neve e slitte – stagione invernale 2014/2015.
- 10/12/14 Servizio di trasporto anziani sul territorio comunale di Rabbi – Incarico per l'anno 2015 a favore della ditta VIAGGI CICOLINI S.r.l. con sede in Rabbi – Frazione Pracorno. Approvazione atto aggiuntivo al vigente contratto.
- 10/12/14 Programma manifestazioni Natalizie e di fine anno 2014/2015 nel Comune di Rabbi. Impegno di spesa.
- 10/12/14 Educatrice di supporto presso l'Asilo Nido Comunale di Rabbi. Impegno di spesa.
- 10/12/14 "Servizio di trasporto urbano di tipo turistico – estate 2014 – in località Coler e Malga Stablasol". Approvazione Rendicontazione costi sostenuti e versamento relativo importo a favore della ditta affidataria del servizio.

"EL GRÒTOL E LA STRIÀ DA VALORZ..."



8

Il progetto: "El Gròtol e la strià da Valorz: i personaggi e i luoghi della leggenda in Val di Rabbi" nasce da un'idea dell'Associazione Mulino Ruatti e si è sviluppato nel corso del 2014 attorno alla ricerca portata avanti da Nicola Pedernana in merito alle leggende ambientate in Val di Rabbi e raccontate, spesso in diverse versioni, dalla nostra gente. Il progetto, che comprendeva diverse attività tra cui un laboratorio artistico dedicato agli alunni della scuola primaria di Rabbi, ha prodotto una pubblicazione che presenta le varie leggende raccolte e i disegni ad esse ispirati realizzati dai bambini. L'Associazione Mulino Ruatti desidera ringraziare tutte le persone e gli enti che, collaborando o finanziando il progetto, hanno reso possibile la sua realizzazione. Grazie quindi a chi ha collaborato: Associazione Culturale don Sandro Svaizer, Comune di Rabbi, Parco Nazionale dello Stelvio, Terme di Rabbi, Alberto Mosca, Giacomo Valorz, Emanuela Faitelli, i bambini del laboratorio artistico, gli attori degli spettacoli teatrali. Grazie ai finanziatori: Comune di Rabbi, Cassa Rurale di Rabbi e Caldes, Famiglia Cooperativa Valli di Rabbi e Sole, Fondazione CaRiTRO, Consorzio dei Comuni BIM Adige – Trento. Si ringraziano infine tutti coloro che hanno deciso di dare il proprio sostegno partecipando alle iniziative e iscrivendosi all'Associazione Mulino Ruatti.

Di seguito vengono riportate alcune leggende
LE STREGHE DI VALÒRZ E SAËNT

Strega.



(da Neri M., 1997,
"Mille leggende del Trentino")

Ma che cosa avevano mai fatto, di male, gli abitanti del villaggio di Valòrz, per meritarsi la compagnia delle streghe? Probabilmente nulla: tuttavia nei paraggi di quel gruppetto di case viveva da tempo immemorabile un buon numero di streghe, che nelle notti del venerdì si davano appuntamento attorno ad una grossa rupe, sulla quale ancor oggi sono impresse le impronte dei piedi delle perfide alleate del Diavolo, nonché i segni del pentolino con cui erano solite preparare i loro unguenti malefici. Ma le malvagie non si limitavano al loro sabba e alle orge sataniche che riempivano l'oscurità della notte di urla e canti sguaiati: sapevano essere anche fe-

roci e senza cuore, come quella volta che rapirono un bimetto di pochi anni, figlio di uno dei contadini di Valòrz, per obbligarlo a lavorare duramente al loro servizio, facendogli trasportare pesanti sacchi d'acqua.

Per fortuna un giorno un boscaiolo che passava da quelle parti s'imbatté nel fanciullo che, magro, debole e sfiancato, arrancava su per un sentierino, portando in spalla un bilanciere con due secchi colmi fino all'orlo.
"Ma che fai con quell'acqua?"

"La sto portando alla casa delle mie padrone..."

"Le tue padrone? E chi sarebbero queste donne senza cuore che fanno lavorare un bimetto della tua età?"

"Sono... Sono le streghe di Valòrz, che mi hanno rapito e che mi tengono in loro potere..."

"Streghe o non streghe, potere o non potere", esclamò il boscaiolo togliendo il bilanciere dalle spalle del piccolo e gettando i secchi per terra, "adesso tu vieni con me, che torniamo a casa!"

Andò bene, quella volta: il bambino rien-

trò in famiglia e da allora venne protetto dall'intero paesino, nel timore che le malvagie volessero vendicarsi. La gente di Valòrz attese con ansia che le streghe se ne andassero per sempre, e questo avvenne solo con il Concilio di Trento, che relegò le megere nella Val di Saent.

BASTIANÈL E L'ACQUA FERRUGINOSA

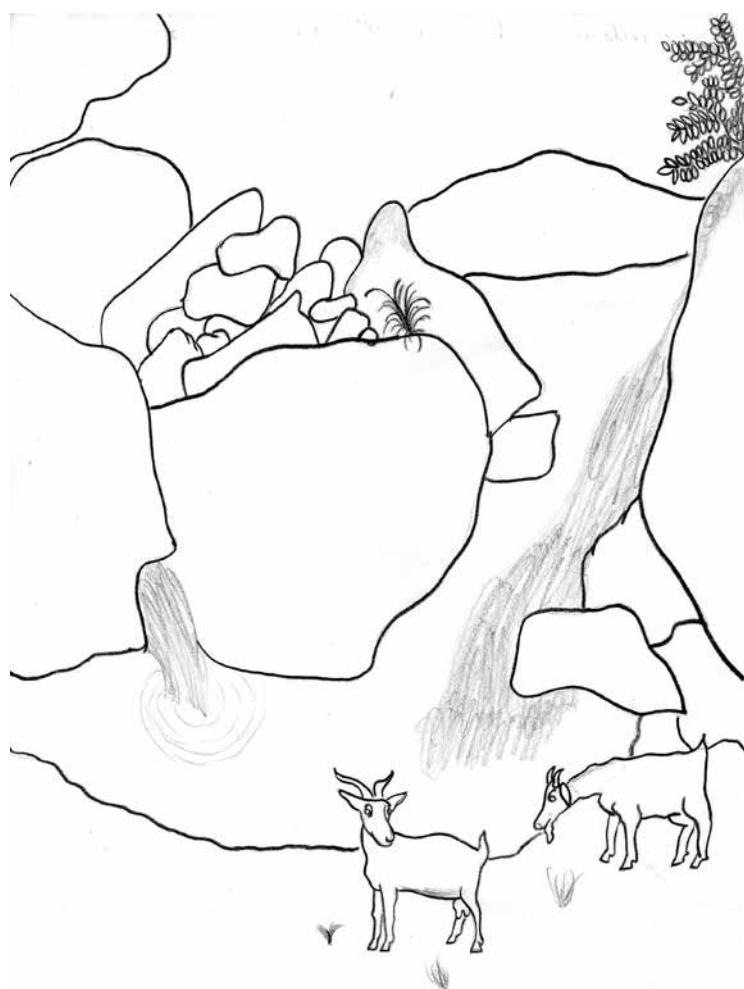
(fonte: Gino Mengon)

A mia memoria un tempo esistevano quattro greggi di capre a Piazzola: uno a Sonrabi, un altro a Piazzola, uno alle Piazze e uno a Nistella (quest'ultimo riuniva gli animali di Casna, Molignon, More e Masnovo). Il capraio di solito era un bambino che frequentava gli ultimi anni di scuola e lavorava dal primo maggio al trentuno ottobre. Dopo il giorno dei Santi i proprietari potevano lasciarle pascolare dove volevano all'interno dei loro prati, purché venissero recintati. Il capraio, oltre a percepire il salario, era anche spesato. Quando partiva alle sette di mattina suonava il corno per avvisare la gente, affinché tutti preparassero le capre munte. Lui andava nelle case dei proprietari a rotazione, un giorno per ogni capra, gli preparavano la colazione: caffè e latte di capra con "panzoentri" (panetto di segale e crusca).

Mentre mangiava, mettevano la merenda nel suo zaino e poi tornava nella stessa casa a cena. Il capraio che si occupava del gregge di Piazzola pascolava fino al pascolo alto delle Bogine, che erano due sorelle da maritare ed abitavano sopra la strada, poco oltre la "Valgiolach".

Camminava poi fino a Crespión e scendeva dalla Pontara, attraversava il torrente Rabbies al "Tof Seronch" e poi di là aveva i confini, il gregge non poteva oltrepassarli, perché il guardiaboschi era abbastanza rude e pretendeva che tutti rigassero dritto.

Le capre camminavano mentre mangiavano e facevano tanta strada, verso mezzogiorno si fermavano per molto tempo a



Capre
alla fonte
dell'acqua
ferruginosa,
disegno
di Gino
Vicenzi.

ruminare, in quel momento il pastore pranzava. Nello zaino avevano riposto un panino con burro e marmellata di mirtilli rossi, due patate con un pezzo di formaggio, a volte anche una fetta di polenta con due fette di lucanica da sangue, o due pezzi di torta di patate o altrimenti torta di pane, da bere una bottiglietta di caffè d'orzo. In alcuni posti gli cucinavano anche le "patate rostide" a colazione, altrimenti le trovava la sera a cena schiacciate insieme alla polenta.

In montagna c'erano le sorgenti e si racconta che un tempo il capraio Bastianel si fosse addormentato mentre le capre ruminavano e che una volta svegliatosi non le avesse più ritrovate. Andò a cercarle, avevano tutte un piccolo campanaccio al collo attaccato ad un cinturino e la maggior parte aveva il collare di legno, costruito con un listello di ontano messo nell'acqua. Le ritrovò tutte vicino ad una sorgente che lasciava sul terreno dei segni rossi, dove le capre andavano sempre ad abbeverarsi: avevano trovato l'"acquå fortå"!

IL BASILISCO – FRAMMENTI –

(fonte: Olivo Pedergnana)

Fino a qualche tempo fa, a Pracorno, c'era chi raccontava di aver visto uno strano animale volare. Si trattava probabilmente di un basilisco, una bestia volante con il corpo di uccello, grandi ali e coda squamosa di serpente. Qualcuno diceva di averlo visto planare sopra gli alberi, altri credevano prediligesse la notte per uscire dalla sua tana. Anche i pastori delle malghe lo sentivano la notte volare da una parte all'altra dello "stalon".

Qualcuno sosteneva di averlo visto molto da vicino, il basilisco: aveva un rubino incastonato sulla fronte e volava disegnando un grande arco fin quasi all'orizzonte, dove scendeva in picchiata. Chiunque fosse riuscito a scoprire il suo luogo d'atterraggio, così si pensava, avrebbe trovato un tesoro o comunque avrebbe avuto fortuna per tutta la vita.

Basilischi.



DALLA VAL DI FIEMME AL RIFUGIO DORIGONI: LA PREPARAZIONE ESTIVA RACCONTATA DAI RAGAZZI DELLO SCI CLUB

Il direttivo dello Sci Club Rabbi, dopo il successo della sperimentazione dell'anno scorso, ha deciso di riproporre i quattro giorni di ritiro presso la Malga Juribello a Passo Rolle. A questo vi hanno partecipato le categorie ragazzi, allievi, aspiranti e juniores.

Siamo partiti molto carichi con attrezzatura da montagna, scarponi, skiroll, ma anche con chitarra, amplificatore e batteria. Nonostante il tempo non sia stato clemente con noi, sono stati quattro giorni di trasferta che ci hanno permesso di rafforzare i legami, le amicizie e il nostro senso di appartenenza allo Sci Club. Questo è stato possibile grazie alla disponibilità data dagli allenatori Irene e Fernando e dal presidente Giancarlo che hanno deciso di sopportarci giorno e notte!

Il nostro soggiorno non è stato solo divertimento e svago, ma anche duro sforzo fisico; Fernando, Irene e Giancarlo infatti ci hanno fatti correre nelle condizioni più disparate, al freddo e sotto la pioggia battente, abbiamo raggiunto Passo Valles con gli skiroll, nuotato nella piscina di Predazzo e nell'unica giornata di sole la metà è stata Cima Bocche. Una sera abbiamo affrontato un tema molto importante per un atleta, quello dell'alimentazione che deve rispettare alcune regole comportamentali, delle quali non abbiamo tenuto conto durante il soggiorno a Juribello da Gianna, perché la sua cucina non ce lo permetteva... di fronte a quei piatti succulenti e abbondanti la nostra fame insaziabile ha trovato un ottimo appagamento. Fernando ci ha fatto capire che la nostra alimentazione deve essere attenta alla quantità di calorie che devono essere introdotte quotidianamente per soddisfare la maggiore richiesta di energia, determinata dall'aumento del lavoro muscolare durante l'attività fisica. È necessario introdurre giornalmente una buona varietà di alimenti: cereali, carne, frutta e verdura, per essere certi di assumere tutti i nutrienti di cui abbiamo bisogno. Sicuramente un alimento che non deve mancare nella dieta dello sportivo è l'acqua: preziosa

fonte di sali minerali ed elemento essenziale per una buona costituzione dell'organismo.

Trovavamo sempre un momento per stare in compagnia e condividere risate, chiacchiere e musica. Non sono mai mancati i tornei di briscola che con molto ingegno si svolgevano ai piani alti dei letti a castello. Gianna e la sua grande famiglia ci hanno accolto calorosamente e coccolati; hanno sempre soddisfatto la nostra fame, per alcuni insaziabile, con ottimi pranzi e cene ricchissimi di primi, secondi, formaggi, frutta e per i più golosi tanti dolci. Ci preme inoltre evidenziare che quello che abbiamo vissuto in questi anni all'interno dello Sci Club Rabbi, fatto di contatto con gli amici e con le persone che ci supportano, va ben oltre a quello che ti può dare una semplice competizione sportiva; abbiamo frequentato una vera scuola di vita che ci ha insegnato i valori e fondamenti che la caratterizzano, imparando a riconoscerli, a rispettarli e ad apprezzarli; per questo un particolare ringraziamento va ai nostri allenatori che in tutti questi anni con grande pazienza ci hanno seguiti e aiutati in questa grande famiglia.

Dopo questa bellissima esperienza a Juribello, i primi di settembre abbiamo trascorso due giorni al Rifugio Dorigoni, in compagnia di alcuni componenti del gruppo SAT di Rabbi. Siamo stati accompagnati da Loris e Irene. Nonostante il vento molto freddo, questa volta il sole ci ha seguiti! Abbiamo trascorso due giorni in compagnia, divertendoci sulla palestra di roccia, seguiti da Davide e Lorenzo, mentre qualcuno ha deciso di camminare ancora fino a Passo Saent. Anche il team del Rifugio Dorigoni ci ha accolto molto calorosamente: ha infatti preparato per noi ottimi e abbondanti pasti e, nemmeno qui, sono mancati i dolci.

Abbiamo poi scelto una strada alternativa per la discesa, che ci ha portati dapprima sulla Cima Collecchio, poi al "Bait di Mandrie Buse" passando prima per il Rifugio Lago Corvo e la Malga Terzolasa. Siamo poi arrivati a valle molto stanchi, ma portavamo con noi

Sul cocuzzolo della montagna, nel bel mezzo dell'attraversata Dorigoni – Lago Corvo (estate 2014, foto Archivio Sci Club Rabbi)

Foto di gruppo davanti a malga Juribello, sullo sfondo il Cimon della Pala (estate 2014, foto Archivio Sci Club Rabbi)

A spasso intorno alle Pale di San Martino (estate 2014, foto Archivio Sci Club Rabbi)

Foto di gruppo presso le Terme di Rabbi (estate 2014, foto Archivio Sci Club Rabbi)

la soddisfazione di aver passato due bellissime giornate in alta montagna con tanto divertimento, un'ottima compagnia e le immancabili lezioni del "prof. Davide P." sulle rocce e sulle montagne che ci circondano.

Ed infine, anche quest'anno, come i due anni passati, gli atleti delle categorie ragazzi, allievi, aspiranti e juniores dello Sci Club Rabbi hanno sperimentato il recupero funzionale tramite il percorso flebologico presso le Terme di Rabbi, al termine di sedute di allenamento con alti carichi di lavoro. Siamo stati divisi in due gruppi che, in alternanza, si sottoponevano prima al percorso flebologico e poi alla vasca idromassaggio; queste due terapie aiutano e velocizzano il recupero dei muscoli, che il giorno successivo devono sottoporsi ad un altro intenso carico di lavoro. Il percorso flebologico è diviso in due parti con alternanza di acqua tiepida e fredda; i benefici legati a quest'attività sono sicuramente riscontrabili, dal momento che il recupero è molto più rapido rispetto a quando l'allenamento non è seguito da questa pratica. Per prevenire e diminuire le malattie respiratorie frequenti durante l'inverno, ci siamo sottoposti anche alle cure inalatorie. La direttrice Sara, le segretarie Cinzia e Milena e tutto il personale delle Terme ci hanno accolti e coccolati molto cordialmente durante la settimana dall'otto al tredici di settembre, e noi abbiamo ricambiato facendo sentire la nostra presenza! Nonostante tutto anche il tempo è stato dalla nostra parte in questa settimana piena di divertimento, di svago, di relax, di amicizia, ma soprattutto di duro allenamento.

Per tutto questo vogliamo ringraziare tutto lo staff delle Terme di Rabbi, ma anche il nostro Sci Club che ci ha permesso di fare quest'esperienza davvero

unica. Adesso non abbiamo più scuse, aspettiamo solo una bella nevicata e poi tutti pronti per una grande stagione agonistica!

Antonio, Arianna, Elena e tutti i ragazzi dello Sci Club



A UN PASSO DAL CIELO...

Così Bepi, offeso da una gravissima malattia, la sls, sclerosi laterale amiotrofica, si è sentito, domenica 31 agosto, circondato da tanta solidarietà e da tantissimi amici.

Il comune di Rabbi, rappresentato così umilmente e bene dal sindaco Lorenzo e dai suoi collaboratori; Rabbi Vacanze con Matteo e Sonia, i fratelli Malanotti di Croviana, tutti i gruppi alpini di Rabbi, la splendida Elisabetta con il suo calcetto; la Cassa Rurale di Rabbi e Caldes con tanti amministratori e tantissimi dipendenti; i grandi giovani di Piazzola, il comitato parrocchiale di Piazzola, il gruppo solidarietà e le varie associazioni rabbiesi, e moltissimi cittadini di Rabbi e dintorni: tutti vicini per sostenere con il cuore il loro concittadino, il loro amico,

il loro collega: il Bepi e la sua malattia. Grazie a tutto questo, grazie a mio figlio, mia figlia e alla mia compagna, mi sento forte per affrontare il mio breve o lungo futuro.

Ho dimenticato di ringraziare Bruno, sindaco di Malè che ha dato la sua utile collaborazione volontaria per la raccolta fondi a favore di AISLA Trentino Alto Adige e per il centro di ricerca sulla Sla dell'Università di Torino, dove il sottoscritto è in cura su indicazione del reparto neurologico dell'ospedale S. Chiara di Trento, che ha diagnosticato la mia malattia qualche mese fa.

Grazie di nuovo a tutti questi miei cari amici, generosi anche nelle offerte.

Bepi Ruatti

13

Emozioni
(foto di Daniele De Gaudio)



TRASFORMAZIONE DEL SIGNIFICATO DEL NATALE

Per i credenti il Natale è tra i più significativi e sentiti momenti dell'anno liturgico. La nascita del Salvatore è un tempo in cui prepararsi spiritualmente con preghiere, elemosina e riconciliazione col Signore e col prossimo. Per molti altri, invece, è solo un giorno come tanti durante il quale, però, si è moralmente obbligati a spendere soldi per regali e dolci, ad assistere alle celebrazioni in chiesa e a presiedere a noiosi pranzi in famiglia. Negli anni, in effetti, con l'aumentare della ricchezza in molti Paesi occidentali, il Natale si è progressivamente svuotato dei suoi antichi valori spirituali divenendo una festività quasi laica di natura prettamente consumistica. Eppure la sua storia parte da lontano.

14

La prima attestazione cristiana del Natale fissato al 25 dicembre è del 204, ad opera di Ippolito di Roma. Il "Cronografo Romano" (354) indica, in quanto calendario religioso e anche civile, il 25 dicembre come giorno di Natale.

È nell'opera di San Leone Magno che si trova per la prima volta il termine "sacramentum" applicato al Natale; Leone lo chiama "Sacramentum natalis Christi" ("Sacramento della nascita di Cristo") e parla del "Nativitatis dominicae sacramentum" ("Sacramento della nascita del Signore"). Leone si esprime riguardo al Natale in termini che potrebbe usare ugualmente per la Pasqua, definendolo "giorno scelto per il mistero (sacramentum) della restaurazione del genere umano nella grazia".

Oggi giorno l'aspetto sacramentale è spesso posto in secondo piano. Complici i soliti costruttori di mode che, attraverso pubblicità, film, gadget hanno sostituito agli antichi simboli natalizi dei soggetti alternativi, che nulla hanno a che vedere con la tradizione cristiana. Il principale esempio è certamente l'odierna versione di Babbo Natale, trasposizione in salsa commerciale dell'antica leggenda di San

Nicola di Bari. Questi, vescovo di Mira (Turchia) del IV secolo, era solito portare personalmente doni e denaro alle famiglie bisognose. Nel Nord Europa il nome Nicola venne tradotto in Nikolaus e poi ulteriormente ridotto in Klaus dal quale deriverebbe la figura del noto Santa Claus.

La sua trasformazione mediatica in omo-ne barbuto vestito con una specie di tonaca rosso brillante fu opera dei pubblicitari di una famosa bevanda che, dagli inizi degli Anni '30, cercarono di aprire il mercato della bibita anche ai minori e ai bambini.

Questo Babbo, immagine del ricco pensionato statunitense, è figlio di quella cultura che, grazie a colossi commerciali, ha contribuito a scristianizzare il Natale sostituendo con renne, folletti e lucine colorate il Gesù bambino nato in una mangiatoia. Stessa fine è toccata in sorte alla festività dell'Epifania, rimpiazzata con la più popolare vecchia strega, brutta ma buona, che porta dolcetti in regalo ai bambini al posto degli antichi Re Magi.

Il termine "befana" sarebbe la corruzione lessicale di epifania (dal greco, επιφάνεια che significa: manifestazione) attraverso bifanìa e befànìa. L'origine di questa figura va probabilmente connessa a tradizioni agrarie pagane relative all'anno trascorso e alla rinascita dell'anno nuovo, tra la fine dell'anno solare (solstizio invernale) e l'inizio dell'anno lunare. Anticamente, infatti, la dodicesima notte dopo il solstizio invernale si celebrava la morte e la rinascita della natura attraverso la figura pagana di Madre Natura.

I Romani credevano che in queste dodici notti delle figure femminili volassero sui campi appena seminati per propiziare i raccolti futuri. Queste sovrapposizioni diedero origine a molte personificazioni che sfociarono nel Medioevo nella nostra Befana, il cui aspetto, benché benevolo,

è chiaramente imparentato con la personificazione di una strega. È però l'avvento dell'epoca moderna a dare l'impulso allo sviluppo dell'usanza della "calza appesa al caminetto" grazie all'opera delle tante industrie dolciarie e di giocattoli interessate al facile guadagno.

Tornando al Natale, l'8 dicembre, festa dell'Immacolata, è stato per secoli anche il giorno dedicato alla costruzione del presepe nelle case italiane. Il presepe, infatti, ha radici tutte italiche. Fu san Francesco d'Assisi a Greccio (Rieti) nel 1223 ad allestire il primo presepe vivente della storia coinvolgendo paesani, semplici contadini e animali. Lo scopo del poverello era profondamente catechistico poiché permetteva anche alla persona più ignorante di comprendere in maniera immediata l'umiltà del Salvatore che si era abbassato a venire al mondo in una misera grotta, scansato da tutti, ma osannato da modesti pastori.

Nonostante gli splendidi presepi composti dagli artigiani napoletani, e ora costruiti un po' dappertutto, la pratica della costruzione del presepe in famiglia è spesso collegata, se non sostituita, da quella dell'addobbo dell'abete natalizio. Neppure l'usanza dell'albero di Natale ha radici cristiane. Infatti l'albero era simbolo del rinnovarsi della vita nel paganesimo. L'uso moderno nasce, non a caso, in un paese di tradizione nordica, la Germania, nel XVI secolo. Nel 1570, secondo una cronaca di Brema, un albero veniva decorato con mele, noci, datteri e fiori di carta. Per molto tempo, la tradizione dell'albero di Natale rimase tipica delle regioni a nord del Reno poiché i cattolici la consideravano un uso protestante.

Nei primi anni del XX secolo gli alberi di Natale hanno conosciuto un momento di grande diffusione, diventando gradualmente quasi immancabili nelle case dei cittadini sia europei sia nordamericani, e venendo a rappresentare uno dei simboli del Natale più conosciuto a livello planetario. Nel dopoguerra il fenomeno ha acquisito una dimensione commerciale e consumistica senza precedenti che ha

fatto dell'albero di Natale un potenziale status symbol dando luogo alla nascita di una vera e propria industria dell'addobbo natalizio. Oggi viene considerato anche dai cristiani come un simbolo della vita e della gioia.

In conclusione, è facile constatare, da questa breve disamina, come il Natale, festa cristiana per eccellenza, sia attaccata su molti fronti da uno spregiudicato consumismo di massa, che rischia ogni anno di più di allontanare e cancellare l'immagine di Cristo dai cuori e dalla memoria delle popolazioni di ogni parte del mondo. Come un cancro che divora dall'interno, il Natale si trasforma sempre più velocemente nella "santificazione del capitalismo", delle spese inutili, della corsa all'acquisto anche in tempi di crisi come questi, lasciando un vuoto e una povertà spirituale che nessun addobbo, cenone o regalo può mai colmare.

Don Renato Pellegrini

VECCHI RICORDI

Questa poesia l'ho imparata ancora prima di andare a scuola da una donna che si chiamava Genoveffa: abitava al primo piano nella casa dove abitavano mia madre e tutti i miei famigliari. Genoveffa era sola, ed io andavo a trovarla quasi tutti i giorni. Mi raccontava delle storie, parlava della sua infanzia, della sua mamma Maddalena che faceva la sarta ed era molto brava, di suo fratello morto in guerra nel 1914 che si chiamava Casimiro. Poi tante volte cantava una poesia intitolata "Marzo" che mi è tanto rimasta nella mente; era molto contenta quando andavo a trovarla. In casa mia veniva quasi tutte le sere e tante volte si giocava a carte, le piaceva tanto e per noi era come una persona che faceva parte della nostra famiglia.

Rita (del Gervas)

16

Violetta di montagna.



"MARZO"

Già è ritornato marzo
andiam col nuovo sole
a coglier le viole
al margin del ruscel.

Il vento sopra l'ali
le porta la fragranza
viole in abbondanza
donar sereno il ciel.
Coglion le mammolette
che il verde cespo asconde
che velan più di bende
il calice gentil.

Dall'argentil viola
o giovinetta impara
modestia la fa cara
più bella al suo pudor.
Tu pur modestia cresci
nel tuo materno tetto
sarai il fior diletto
al mondo ed al Signor.

UNA FOTO DI 40 ANNI FA...

Una foto di 40 anni fa scattata il 26 dicembre 1973 a Folgarida presso il Park Hotel di Carlo Fumagalli. L'occasione è il Patto d'Intesa stretto fra la Confraternita della Vite e del Vino e la Consortela del Stavel per una comune azione a salvaguardia delle tradizioni enologiche e casearie della Terra Trentina e Solandra. Da sinistra a destra: Ruatti Silvio di Pracorno, Anselmi Giuseppe di Terzolas, il dottor Eugenio Dalpez ispettore forestale, il senatore Bruno Kessler (Val di Sole), il senatore Salvaterra (Val di Non), l'av-

vocato Italo Covi fondatore del Centro Studi Val di Sole, Dalpiaz Giuliano direttore della Cooperativa di San Bernardo, il cavaliere Quirino Bezzi (solandro), il cavaliere Severino Zanella direttore della Cooperativa di Caldes, Rizzi Pietro direttore della Cooperativa di Piazzola, Stanchina Luigi sindaco di Terzolas. La foto viene conservata da Pietro Rizzi, il quale ha voluto pubblicarla per testimoniare come l'attività di tutela dei prodotti della terra tradizionali abbia una storia antica.



VOLTI IN BIANCO E NERO

Famiglia di Simone Mengon, località Crespion (Piazzola), Inizio Novecento
I genitori sono seduti, Proba e Simone Mengon, in mezzo a loro il figlio più piccolo, Tullio; dietro gli altri figli, in piedi da sinistra: Rosina, Ciro, Vigilio, Lino.



I coscritti di Piazzola di Rabbi, classe 1941

18



Gruppo di alpini di Rabbi e della Bassa Val di Sole, classe 1901: furono i primi alpini reclutati in zona dopo che il Trentino era diventato territorio italiano alla fine della prima guerra mondiale. In primo piano, a destra, si nota Ciro Mengon, padre di Ennio Mengon di Piazzola.



"...E DOMANI CI AFFIDEREMO ANCORA AL PADRE NOSTRO"

Il 2014, centenario della Prima guerra mondiale, è stato un susseguirsi di eventi ed iniziative in memoria di quel conflitto che vide scontrarsi sul suolo europeo, tra il 1914 e il 1918, Nazioni ed Imperi di tutto il mondo.

Anche la val di Rabbi pagò il suo tributo di vite umane, lasciando sui vari campi di battaglia quasi 150 morti.

Qualche tempo fa ho trovato il diario del mio bisnonno materno, "el Perin di Vegi". Come ebbi già modo di osservare ed apprezzare per gli scritti di Oreste Lorengo (dei Bolzani), anche questa volta mi trovo fra le mani un quadernino piccolo scritto in bella calligrafia e fitto fitto, per non sprecare neanche un centimetro di carta. Sono trascorsi cento anni da quei tristi giorni. Tuttavia, non sono riusciti a sbiadire le emozioni e i sentimenti di quest'uomo che come molti altri, si ritrovò suo malgrado, attore, insieme ai due figli Raffaele e Onorio, nello sconvolgente dramma che fu la Grande Guerra. Riprendono vita le preoccupazioni per la famiglia, l'incertezza dei giorni, ma anche la speranza e quel desiderio grandissimo di pace che da sempre, nonostante tutte le discordie, accomuna ogni uomo sulla terra. E la fede, quella gran fede in Dio che scandiva il vivere quotidiano dei nostri vecchi.

Il bisnonno, che è stato per più di trent'anni segretario comunale, amava molto scrivere quindi, pubblico solo alcuni stralci del diario che abbraccia un periodo di tre anni dal 1915 al 1918.

Memorie delle vicende durante il mio servizio di leva in massa prestato nell'età di anni 49 nell'esercito.

Magnoni Pietro nato 1867 di Rabbi, segretario comunale citato alla visita a Bolzano nel dì

25/07/1915.

Partito da casa la mattina del 24/07 col pensiero di ritornare la sera del medesimo giorno. Ad oggi son più di 13 mesi che non rivedo la mia famiglia.

Nel suddetto giorno, cioè al 24/07 mio figlio Abramo conduceva assieme ad altri il bestiame a Cles (una mucca) richiesta dall'esercito. Il tempo era dirotto anzi la mattina alla mia partenza si scatenò un violento uragano; purtroppo cattivo presagio.

Ritenuto abile il giorno 25/07 (era domenica) fummo condotti in una sala da ginnastica e sopra un po' di paglia fummo collocati.

Notte orribile, pensieri alla famiglia dalla quale inaspettatamente fui strappato, pensieri pei due figli che si trovavano al campo e pensieri per gli affari che ho dovuto abbandonare all'insaputa.

Viaggio per Innsbruck il 26/07 sotto scorta militare assieme ad una cinquantina circa di compagni fra i quali eravi il Marcello Claro dal quale fui diviso a Innsbruck.

(...) Dal 27 di marzo fino al 27 di giugno lavorai volontario quale falegname. Ai 7 di Aprile partì il Braghin per Salisburgo e nel medesimo giorno ricevetti un espresso da mio fratello che mia moglie e mio figlio Abramo erano ammalati gravemente. Dio mi aiutò perché temevo di diventare pazzo.

Fortunatamente dopo pochi giorni ricevetti un vaglia di corone 30 che mi spediva la moglie, allora respirai perché calcolai che se mi spediva denaro era ancora viva, difatti diversi giorni dopo ricevetti

una lettera che stavano ambedue meglio.

(...) Oggi 21/1/1917 giorno di domenica trovami qui in attesa sempre di quella benedetta pace che mai non viene e non si sa poi che succederà.

(...) Oggi fiocca (19/04/17) e sono in pensiero perché a casa non avranno che poco fieno per le bestie, poco da mangiare, da diversi giorni non ricevo lettera.

Dio buono e quando terminerà questo flagello?

Oggi domenica 22 fiocca ancora, cosa avverrà a casa?

Ho fatto celebrare da un sacerdote

Boemo una Messa per i miei morti. (...) 10/05 Bella giornata, cosa lavoreranno a casa? Io credo che avranno terminato di seminare. Aspetto lettera.

Ai 24/05 ancora al medesimo posto. Si aspetta alla pace ma mai non viene; discorrono della stessa nei giornali ma sempre senza risultato, pare siano tutte fandonie per ingannare. Intanto si diventa vecchi.

(...) Oggi 3 giugno, ss. Trinità andai a messa in città. Attendo lettera da casa perché la moglie è lungo tempo che più non mi scrive. Sempre alle medesime condizioni,

la pace sembra una cosa che, o più non venga o che avvenga in un'epoca molto lontana. Anzi dopo tre anni, oggi come sempre, fervono preparativi e dai giornali si apprende che è in progetto una nuova offensiva.

Dio ci continui la sua assistenza.

Oggi domenica 24/06 al medesimo posto, sto bene e mi trovo bene ma più che mai mi trovo afflitto ed oppresso. Partite pel permesso due armate più vecchie, io per esser nato tre mesi dopo, devo restare e chissà fino a quando.

Penso alla fa-



miglia, ai miei figli, ho l'anima angustiata e straziata. Sia fatta la volontà di Dio che devo pure ringraziare per favori e benefici ricevuti a differenza di altri che soffrono più di me.

Oggi 26/06/17 ricevetti cartolina dall'Onorio il quale mi scrive che ai 27 sarà qui, non vedo il momento di vederlo!

Oggi 14/07 una infermiera mi portò una cartolina del Raffaele il quale mi partecipa che trovasi in ospitale.

Impaziente di vederlo dopo un assenza di due anni, insieme all'Onorio che in quel momento era qui da me andai a trovarlo.

(...) Oggi 24/07 sempre allo stesso posto e immutate condizioni.

Questa mattina come al solito passando presso la chiesa al Pradl sono entrato nella stessa per adempiere ai doveri di cristiano. Stavo raccolto in non mi ricordo qual meditazione, quando mi vidi sul banco una tessera del pane, la guardai ed intanto la persona che me l'aveva data s'era diretta verso la porta della chiesa. Mi voltai e vidi, era una signora la quale pensando che avessi avuto fame, fece questa opera caritatevole del che la ringraziai colla mano.

Devo però qui notare che la mattina non avevo quasi più pane ed ero in pensiero perché non potevo darne all'Onorio. Così per oggi e domani è assicurato il pane nostro quotidiano e dopodomani ci raccomanderemo ancora al Padre nostro.

Il diario prosegue sempre cadenzato dal desiderio di pace, preoccupazione per i figli e speranza in Dio. Il bisnonno tornò a casa nel maggio del 1918 e così conclude:

Finalmente ai 16 di maggio ricevetti ad ore sei il mio Permesso e ad ore una di notte partii da Innsbruck. Ringrazio Dio di avermi, nel periodo di tre anni, aiutato e conservato in salute come spero di trovare i miei a casa.

Termina così la narrazione di uno dei tan-

ti testimoni della Prima guerra mondiale, una cronaca simile a molte, molte altre. Sono ricordi scritti, fotografie a volte oggetti che tornano dal passato e riescono ancora a strapparci un'emozione, una partecipazione emotiva alla sofferenza che immancabilmente caratterizza ogni conflitto. Da qualche parte ho letto "la Prima Guerra Mondiale non fu la prima", già, e purtroppo nemmeno l'ultima e non ha mai fine. Continua, ogni giorno, in molte parti del mondo, su scenari vasti o dentro a piccole comunità. Oggi stiamo davanti alla televisione che vomita senza sosta violenza e sangue. A volte mi sorprendo a cercare di capire se sto vedendo un film, una pubblicità o un servizio del telegiornale. È diventato tutto uguale, tutto lo stesso identico orrore, ma anche se può sembrare assurdo, ripensando agli scritti del mio bisnonno e come lui molti altri soldati dell'epoca, sembra quasi d'intravvedere uno spiraglio di umanità. C'era una divisa da onorare, un confine da stabilire una patria da difendere e tutto questo rende la tragicità della guerra più sostenibile per il cuore. Ecco, sarebbe bello se con tutto lo sproloquio di pace che si fa, il monito che giunge sempre attuale e vero dal passato ci aiutasse a pronunciare la parola "Pace" con una consapevolezza nuova.

Grazia Zanon

24 LUGLIO 2014

Questo le en di da recordar
perché iaven avu en bel compleanno da festeggiar..

93 ani l'ha compiù la Rosina
e ausi me sen iatadi tuti en te la so cosina..

Aven grigna, magna e bevù
ma pu chje auter voleven ringraziarla par el ben chje la m'ha volù!

Ain se ognj tant la fa en poch de parzialità,
ji volen ben istes par la so bontà!

La fat tante fadije e la vivù ain bruti momenti
e propi par questo le giusto eserjì riconoscenti!

Par mi le na femla da ammirar,
ain se no la vorò mai empiar el foglar...
a modo so, l'ha semper pensa a tuti quanti
ain se de fioi e de neodi la n'ha verquanti..
a mi no la m'ha mai fat manchjar engot,
anzi... la m'ha semper aidada se iovi bisogn de vergot!

Te volen en gran ben cara nonnina
e grazie par averme ensegnà chje l'acqua dale granele le la pu bona medesinal

Sara Girardi

22

Rosina
Pedernana
in Stablum
che vive nella
località Villetta
(Piazzola) e qui
raffigurata con i
suoi famigliari



LAUREE

Andrea Penasa si è laureato il 15/10/'14 in Scienze Forestali e ambientali a Padova con il punteggio di 110 e lode dopo aver presentato la tesi dal titolo "Caratterizzazione energetica della biomassa legnosa ricavata dall'espianto di meleti in Trentino" (relatore: Prof. Raffaelle Cavalli)



23

Marinella Dell'Eva si è laureata a pieni voti, il giorno 21 novembre 2014, presso l'Università di VERONA in Tecnica della riabilitazione psichiatrica discutendo la tesi dal titolo "Il fenomeno emergenza in adolescenza. Analisi critica di modelli di intervento presenti sul territorio nazionale" (relatore: dott. Calzolari).



Congratulazioni a questi due giovani laureati da parte dei familiari per l'importante traguardo raggiunto!

SULLE ALI DELLA POESIA

ALLARME INCENDIO!

(dott. Agostino Battaglia)

Quando mi vien la jella tutta addosso,
faccio guai e malanni a più non posso.

Anche a Malè, se c'è la luna piena,
ne compio di pasticci una catena,
e, se pur nei suoi quarti sta su in cielo,
su tante cose sono ... uno sfacelo!

Per fortuna mi salvo, ne ho la prova,
soltanto quando c'è la luna nuova.

Sentite un po' cosa mi è capitato
una mattina che mi sono alzato
per andare col buio in bicicletta
dove c'è delle suore la chiesetta.

Era la stanza accanto a luci spente,
e non ci si vedeva proprio niente.

Dalla cappella dicono le suore:
"Guardi ben dov'è l'interruttore".

A tastoni le mani intorno caccio:
premo di qua e di là, tutto a casaccio!

Cerca e ricerca: sento sotto mano
che, fisso al muro, c'è un pulsante strano.

Lo calco: ma che mai ho combinato?
Incomincia un frastuono indiavolato!

Di colpo mi spavento e aiuto invoco:
era quello l'allarme per il fuoco,
per quando c'è un incendio che divampa,
ed allora chi può lontano scampa.

Tutte le suore la paura assale,
e corrono atterrite per le scale.

Sospendono di botto gli infermieri
i lor primi servizi mattinieri:

vanno di qua e di là, temendo tutti
che i vari piani vengano distrutti.

I vecchi che dormivan, poveretti,
per scappar si ribaltano dai letti,
e quelli da paralisi bloccati
temono di restar dimenticati.

Si cerca invan di spegnere frattanto
il segnale d'allarme, ma l'impianto
ben lo conosce solo chi l'ha fatto:
nessuno sa staccare quel contatto!

L'autore è uno di Peio: con urgenza
telefoniam che venga, ma pazienza:
ci vuol del tempo, e intanto quel fracasso
continua senza sosta a far gran chiasso!

Per fare sui pompieri affidamento,
automatico c'è il collegamento,
perciò ora scatta, in Casa di Riposo,
il loro soccorso audace e generoso.

Fan suonar la sirena con fragore,
spandendo nel paese gran terrore!

Ed arrivano in massa, con premura,
con la loro moderna attrezzatura,
con le lance, gli idranti e con le botti
per tirar l'acqua su dagli acquedotti.

Nel frattempo l'allarme non si arresta;
risuona truce una tempesta!

Ma finalmente arriva in tutta fretta
il tecnico che gira una manetta,
e l'allarme si blocca per incanto:
e dir che noi s'avea provato tanto!

Adesso tutti con soddisfazione
tirano sorridendo un sospirone!

Io invece me ne stavo annichilito,
anche se tutto ormai era finito,
e, prima che qualcun dicesse: "È pazzo",
me ne fuggii come un razzo!

A casa stetti chiuso per più giorni,
per non farmi vedere nei dintorni.

Se non voglio mai più crear burrasche,
devo tener la mano ... nelle tasche!

Ma poi ho capito che la mia sfortuna
è stata ch'era in ciel piena la luna!

Un'altra volta, prima che mi muova,
aspetto che ci sia la luna nuova!

IL TORRENTE RABBIES

Come un nastro d'argento
ti delinei lungo la valle,
i tuoi massi levigati dall'acqua
ti danno una nota di austerità
poi fanno ala i verdeggianti prati
con i profumati fiori alpestri.
Gli alberi che confinano con te
proteggono la vallata
quando le tue acque,
allo sciogliere della neve
dopo la lunga stagione invernale,
diventan minacciose.
Ma nei normali giorni
il tuo scorrere ininterrotto
ci canta la canzone della
continuità della vita
che mai perde la sua partita.

Cavallar Maria Aurora,
1 luglio 2014

NOSTALGICO RICORDO

Non posso scordarti natio paesello
quando giocavo ignara
delle tempeste della vita,
quando osservavo un fiore
che è un piccolo mondo d'amore,
quando mi arrampicavo sul muretto
per dimostrare la mia bravura,
quando giocavo a nascondino
nelle notti di luna piena,
quando giocavo a pallone
nel verdeggiante prato,
quando raccontavo alle amiche le fiabe
lette nelle lunghe sere invernali.
Piccolo mondo antico,
nella tua semplicità
ci hai portato la felicità
che mai più si scorderà.

Cavallar Maria Aurora,
1 luglio 2014



Nastro d'argento
(foto di Daniele
De Gaudio).

MANIFESTAZIONI IN VAL DI RABBI INVERNO 2014-2015

a cura di Rabbi Vacanze

Tel./fax: 0463 985048

E-mail: rabbivacanze@valdirabbi.com

Informazioni, offerte e promozioni sul sito internet:

www.valdirabbi.com e sulla pagina facebook:

RABBI VACANZE-ufficio turistico

Si informa che il programma delle manifestazioni potrebbe essere soggetto a qualche variazione.

Sabato 13 dicembre 2014, ore 16:30, Chiesa di San Bernardo

Concerto del Coro Piccole Colonne

Inaugurazione de "Il cammino dei presepi", alla scoperta dei presepi artigianali dei paesi della valle

26

Domenica 14, ore 15:00, Piazzola

Arriva Santa Lucia

Vigilia di Natale, ore 20:00, Chiesa di San Bernardo

Santa messa e a seguire

Arriva Babbo Natale con doni per bambini

Sabato 27 dicembre, ore 16:30, Sala della Canonica di San Bernardo

Merenda e Proiezione del film per ragazzi "Alla ricerca della Valle Incantata"

Organizza associazione Mulino Ruatti

Martedì 30 dicembre, ore 20:30

Chiesa di San Bernardo

Concerto in chiesa di Tiziano Rossi e Ivo Rizzi

Giovedì 1 gennaio 2015, ore 20:00, piazza di San Bernardo

Fiaccolata con lo Sci Club Rabbi

A seguire concerto del gruppo cover band dei Nomadi "GATTI RANDAGI"

Aprirà il concerto il gruppo THE BLONDE GUYS

Sabato 3 gennaio 2015, ore 21:00, palestra di San Bernardo

Spettacolo del gruppo folkloristico I QUATER SAUTI RABBIESI e dei piccoli SAUTAMARTINI.

Premiazione della mostra concorso "Il presepe e l'acqua di Rabbi" (mostra fotografica dei presepi di Rabbi – ubicati all'esterno - contenenti almeno un elemento che richiami l'acqua, in tutte le sue forme e le interpretazioni)

Domenica 4 gennaio 2015 ore 15:00 palestra di San Bernardo

Festa dei nuovi nati in compagnia del gruppo strumentale di Malè

E nel corso dell'intera stagione invernale:

Escursioni con le racchette da neve ed attività varie organizzate dal Parco Nazionale dello Stelvio

(Centro Visitatori di Rabbi tel. 0463 985190 - www.stelviopark.it)

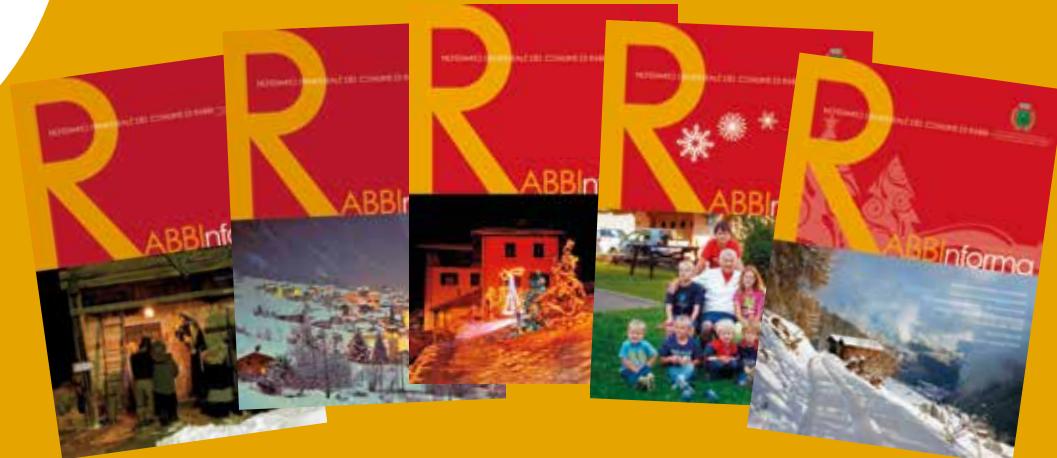
Sci fondo al Plan di Rabbi

Noleggio attrezzatura

Corsi di sci di fondo per bambini e ragazzi



Escursioni
invernali in Val
di Rabbi (foto
di Daniele De
Gaudio)



ABBInforma

*L'Amministrazione comunale di Rabbi
e la Redazione del Notiziario
pongono a tutti i migliori
Auguri di felice Anno Nuovo!*

RABBINFORMA È ANCHE SU INTERNET:
visita il sito www.comune.rabbi.tn.it

COLLABORARE CON RABBINFORMA

Un grazie di cuore a tutti coloro che in questi anni hanno voluto collaborare con Rabbinforma nelle forme più diverse.

Si avvisano i lettori che il prossimo numero del notiziario, in uscita nel mese di febbraio 2015,
sarà interamente dedicato al rendiconto di fine mandato dell'Amministrazione Comunale di Rabbi.

Il materiale da pubblicare prossimamente potrà essere recapitato al Municipio di San Bernardo di Rabbi
(indirizzo E-mail rabbinforma@comunerabbi.it; tel. 0463 984032). Per ulteriori informazioni
è possibile contattare uno dei componenti del Comitato di Redazione oppure il Comune di Rabbi.
Ogni offerta a favore di Rabbinforma sarà gradita e potrà essere effettuata tramite versamento
alla Cassa Rurale di Rabbi e Caldes o presso qualunque ufficio postale sul
c.c. N° 15494388 Comune di Rabbi Servizio Tesoreria 38020 Rabbi (TN).